

LA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo

«La scuola dell'infanzia, statale e paritaria, si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età ed è la risposta al loro diritto all'educazione e alla cura, in coerenza con i principi di pluralismo culturale ed istituzionale presenti nella Costituzione della Repubblica, nella Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e nei documenti dell'Unione Europea.

Essa si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

Consolidare l'*identità* significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Sviluppare l'*autonomia* significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Acquisire *competenze* significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, "ripetere", con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

Vivere le prime esperienze di *cittadinanza* significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità.»

L'ambiente di apprendimento

«Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse *routine* (l'ingresso, il pasto, la cura del corpo, ecc.) svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come "base sicura" per nuove esperienze e nuove sollecitazioni.

L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco, particolarmente in quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa, gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e, nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso.

L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica. In particolare:

- lo spazio dovrà essere accogliente, caldo, ben curato, orientato dal gusto estetico, espressione della pedagogia e delle scelte educative di ciascuna scuola. Lo spazio parla dei bambini, del loro valore, dei loro bisogni di gioco, di movimento, di espressione, di intimità e di socialità, attraverso l'ambientazione fisica, la scelta di arredi e oggetti volti a creare un luogo funzionale e invitante;

- il tempo disteso consente al bambino di vivere con serenità la propria giornata, di giocare, esplorare, parlare, capire, sentirsi padrone di sé e delle attività che sperimenta e nelle quali si esercita.

L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.»

I campi di esperienza

«Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo.

L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.»

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPO D'ESPERIENZA: IL SÉ E L'ALTRO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenze sociali e civiche
Competenza imprenditoriale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA dalle Indicazioni Nazionali	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DI OGNI ANNO DI PERMANENZA
<ul style="list-style-type: none"> ● Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini. ● Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato. ● Sa di avere una storia personale familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre. ● Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta. ● Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle 	<ul style="list-style-type: none"> ● Assumere comportamenti corretti verso compagni, adulti e giochi. ● Riconoscere la propria identità personale. ● Esprimere i propri bisogni e riconoscere le emozioni proprie e altrui. ● Sviluppare un senso di appartenenza alla propria famiglia, al gruppo sezione, alla comunità scolastica. ● Scoprire e rispettare le tradizioni della cultura di appartenenza e quelle di altre culture. ● Accettare il distacco dalla famiglia e sviluppare la fiducia nelle proprie capacità. ● Conoscere e rispettare le regole della vita scolastica. ● Ascoltare e riflettere con gli adulti ed i coetanei sui principali temi esistenziali, religiosi e culturali. ● Confrontarsi su comportamenti propri e altrui, adeguati e non. ● Riflettere sulla conseguenza delle proprie azioni. ● Saper aspettare dal momento della richiesta alla soddisfazione del bisogno. ● Sviluppare la capacità di muoversi e orientarsi nel contesto scolastico. 	<p>3 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Cerca uno o più compagni per giocare. ● Riconosce le prime regole. ● Inizia a riconoscere i propri bisogni e le proprie emozioni. ● Riferisce e denomina i componenti della sua famiglia. ● Si distacca serenamente dalle figure di riferimento. ● Conosce le routine. ● Esegue semplici consegne operative. <p>4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Collabora con i compagni. ● Condivide giocattoli. ● Riordina il materiale. ● Rispetta le regole principali. ● Riconosce ed esprime i suoi stati emotivi. ● Conosce e descrive il proprio nucleo familiare. ● Conosce le tradizioni di famiglia e della comunità. ● Rispetta le routine. ● Mostra rispetto verso forme di diversità. ● Partecipa alle attività di gruppo. ● Porta a termine i compiti assegnati. ● Chiede aiuto nel completare un compito assegnato. ● Reperisce il materiale necessario.

<p>diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise. ● Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere alcune istituzioni, servizi e loro funzionamento nelle diverse realtà. ● Assumere comportamenti corretti per la sicurezza e per il rispetto delle cose e dell'ambiente. 	<p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Mostra rispetto verso persone e cose. ● Prende l'iniziativa nel gioco/attività. ● Si mostra disponibile e rispettoso nei confronti degli altri. ● Conosce ed esprime le proprie emozioni e riconosce quelle altrui. ● Conosce e discrimina le tradizioni di famiglia e della comunità. ● Conosce le principali istituzioni del territorio. ● Sa accogliere e rispettare le diversità. ● Rispetta le regole. ● Partecipa a progetti comuni. ● Lavora autonomamente. ● Porta a termine le consegne. ● Sa attendere il proprio turno. ● Rispetta le cose e l'ambiente.
--	--	---

CAMPO D'ESPERIENZA: IL CORPO E IL MOVIMENTO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturale
 Competenza imprenditoriale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA dalle Indicazioni Nazionali	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DI OGNI ANNO DI PERMANENZA
<ul style="list-style-type: none"> ● Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola. ● Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione. ● Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto. ● Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisire consapevolezza delle potenzialità espressive e comunicative del proprio corpo ● Favorire l'autonomia. ● Conoscere la propria identità corporea e riconoscere i propri bisogni. ● Conoscere e osservare le corrette pratiche di igiene e sana alimentazione. ● Acquisire ed utilizzare schemi motori statici e dinamici. ● Sviluppare le capacità di partecipazione, condivisione e collaborazione. ● Attenersi alle istruzioni di un gioco ● Adattare i movimenti del corpo per il superamento di ostacoli. ● Riconoscere ed evitare situazioni pericolose valutandone il rischio. ● Controllare l'intensità delle proprie azioni motorie. ● Conoscere e rappresentare lo schema corporeo. 	<p>3 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa orientarsi negli ambienti della scuola. ● È autonomo nelle più semplici operazioni di vita quotidiana. ● Si veste e si sveste con l'aiuto dell'adulto. ● Mangia in modo autonomo. ● Controlla alcuni schemi dinamici posturali di base. ● Sale e scende le scale. ● Partecipa ai giochi in coppia o piccolissimo gruppo. ● Esegue semplici percorsi. ● Manipola materiali vari. ● Impugna correttamente pennelli e pennarelli. ● Evita situazioni potenzialmente pericolose indicate dall'insegnante o dai compagni. ● Riconosce e nomina alcune parti del corpo. <p>4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza la propria corporeità per esprimersi e comunicare. ● Sa alimentarsi e vestirsi, riconoscere i segnali del corpo con buona autonomia. ● Mangia correttamente servendosi delle posate. ● Rafforza le attività motorie semplici (correre, saltare, salire e scendere le scale). ● Tira e afferra la palla ed esegue semplici giochi con essa. ● Partecipa a giochi collettivi rispettando le regole. ● Sviluppa una discreta coordinazione oculo-manuale e motricità fine. ● Individua alcune situazioni potenzialmente pericolose e le evita.

- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

5 anni

- Riconosce, denomina e rappresenta le principali parti del corpo.
- Conosce e descrive le funzioni di alcune parti del corpo.
- Utilizza la propria corporeità per esprimersi e comunicare bisogni ed emozioni.
- Percepisce il corpo attraverso l'esperienza sensoriale.
- Osserva in autonomia le pratiche routinarie di igiene e pulizia personale, si sveste e si riveste da solo.
- Assaggia cibi diversi seppur esprimendo le proprie preferenze alimentari.
- Distingue comportamenti, azioni e scelte alimentari potenzialmente dannose alla sicurezza e alla salute.
- Esegue giochi individuali e collaborativi con l'uso di piccoli attrezzi sperimentando diversi schemi motori.
- Padroneggia alcuni schemi motori statici e dinamici di base e li applica nei giochi individuali e di gruppo.
- Partecipa a giochi collettivi rispettando le regole.
- Individua rischi possibili e li evita.
- Utilizza correttamente lo spazio-foglio.
- Affina e consolida la motricità fine.
- Usa correttamente le forbici.
- Percepisce il corpo in rapporto allo spazio.
- Si muove nello spazio in base ad azioni, comandi, suoni, rumori e musica.
- Esplora, interagisce e rappresenta la realtà circostante.
- Conosce, denomina e rappresenta lo schema corporeo completo.
- Conosce e descrive le funzioni delle varie parti del corpo (lateralità).

CAMPO D'ESPERIENZA: IMMAGINI, SUONI, COLORI

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Consapevolezza ed espressione culturale

Competenza imprenditoriale- Competenza digitale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA dalle Indicazioni Nazionali	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DI OGNI ANNO DI PERMANENZA
<ul style="list-style-type: none"> ● Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. ● Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative, utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie. ● Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte. ● Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti. ● Sperimenta e combina elementi musicale di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali. ● Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esprimere emozioni e pensieri attraverso i diversi linguaggi del corpo. ● Utilizzare una varietà di materiali e tecniche in modo creativo. ● Interpretare con il linguaggio teatrale una storia. ● Esplorare le tecnologie per fruire diverse forme artistiche, per comunicare ed esprimersi attraverso di esse. ● Favorire la capacità di osservazione. ● Esplorare e sperimentare le diverse forme di espressione artistica. ● Imparare ad ascoltare, percepire e discriminare i suoni. ● Discriminare e riprodurre suoni dell'ambiente con voce, corpo e strumenti. ● Realizzare semplici sequenze ritmico musicali. 	<p>3 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza il corpo e la voce per imitare e riprodurre. ● Esprime con gesti e mimica i propri bisogni e stati d'animo. ● Manipola materiali. ● Mima alcune azioni. ● Prova a rappresentare graficamente le sue conoscenze. ● Segue spettacoli mantenendo l'attenzione per brevi periodi. ● Ascolta brani musicali. ● Canta canzoni. ● Riproduce suoni con voce, corpo e vari materiali. <p>4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa comunicare emozioni e vissuti attraverso il linguaggio del corpo. ● Partecipa al gioco simbolico. ● Sa dare un significato ai suoi disegni. ● Assume un ruolo nella drammatizzazione. ● Si confronta con i nuovi media. ● Segue spettacoli di vario tipo. ● Ascolta e canta canzoni. ● Utilizza la voce, il corpo e strumenti per riprodurre moduli ritmici. <p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sa utilizzare i diversi linguaggi del corpo per esprimersi. ● Riesce ad elaborare graficamente un'esperienza vissuta. ● Può utilizzare la tecnologia per esprimersi. ● Sa raccontare storie attraverso semplici drammatizzazioni e giochi simbolici. ● Segue spettacoli esprimendo anche osservazioni personali. ● Ascolta canzoni e riesce a cantare anche in coro. ● Sa discriminare e classificare suoni e rumori dell'ambiente. ● Sa riprodurre sequenze ritmiche.

CAMPO D'ESPERIENZA: I DISCORSI E LE PAROLE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza alfabetica funzionale

Competenza multilinguistica- Competenza imprenditoriale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA
COMPETENZA dalle Indicazioni Nazionali

OBIETTIVI DI
APPRENDIMENTO/ ABILITÀ

COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DI OGNI ANNO DI
PERMANENZA

- Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni: inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definire le regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

- Saper ascoltare, farsi comprendere e riuscire ad esprimersi.
- Sapersi esprimere in modo adeguato e pertinente alle diverse situazioni.
- Riuscire a giocare con la lingua attraverso suoni e rime.
- Comprendere e riconoscere le fasi di un racconto e riconoscere le caratteristiche.
- Essere consapevoli dell'esistenza di altre lingue oltre la propria.
- Avvicinarsi con curiosità alla scrittura e formulare ipotesi di scrittura, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie.

3 anni

- Sa ascoltare adulti e compagni.
- Riesce a comunicare semplici messaggi verbali.
- Sa esprimere i propri bisogni.
- Ha la capacità di memorizzare semplici filastrocche.
- Riesce a porre delle domande.
- Partecipa alle conversazioni.
- Comprende semplici consegne.

4 anni

- Dimostra interesse nell'ascoltare gli altri.
- Fa domande e ascolta le risposte.
- Comprende ed esegue semplici richieste.
- Interviene in modo appropriato alle conversazioni in gruppo.
- Riesce a raccontare, descrivere eventi vissuti.
- Sa riconoscere lingue diverse.
- Sperimenta varie forme di scrittura.

5 anni

- Comprende ed esegue istruzioni complesse.
- Comprende e pronuncia suoni e parole nella L2.
- Riproduce e utilizza frasi complesse nella lingua madre.
- Esprime i propri punti di vista.
- Può raccontare ed inventare storie.
- Riesce a comprendere una storia e individuare gli aspetti principali.
- Sa riconoscere lingue diverse dalla propria lingua madre.
- Riesce a capire che i suoni possono avere una rappresentazione grafica propria.
- Sa scrivere il proprio nome in stampatello maiuscolo.

- Può sperimentare la scrittura anche attraverso la tecnologia.

CAMPO D'ESPERIENZA: LA CONOSCENZA DEL MONDO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
Competenza imprenditoriale- Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA dalle Indicazioni Nazionali	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE AL TERMINE DI OGNI ANNO DI PERMANENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. • Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. • Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi. • Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità. • Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper individuare differenze e similitudini fra oggetti e materiali. • Saper raggruppare e ordinare. • Utilizzare e individuare simboli per rappresentare eventi. • Riuscire a compiere misurazioni mediante strumenti non convenzionali. • Saper collocare avvenimenti e routine. • Saper riportare eventi vissuti e sapere cosa potrà accadere in un futuro immediato. • Riuscire a percepire le principali caratteristiche e trasformazioni degli esseri viventi e del loro ambiente. • Riuscire ad utilizzare nuove tecnologie con l'appoggio di un adulto. • Saper percepire e riconoscere quantità e numeri. • Comprendere semplici concetti topologici. • Riuscire ad organizzare informazioni che riceve dall'ambiente. • Saper eseguire e rappresentare 	<p>3 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva ed esplora l'ambiente circostante. • Sa riconoscere le caratteristiche di un oggetto. • Ha la consapevolezza delle routine. • Sa individuare le principali differenze tra persone, animali, oggetti, ambienti. • Sa distinguere la quantità (uno-tanti). • Sa riconoscere il proprio contrassegno. • Si sa orientare negli spazi della scuola. <p>4 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa raggruppare e ordinare secondo differenti criteri. • Riesce a svolgere in autonomia le routine scolastiche. • Scopre l'utilizzo di diversi strumenti. • Sa contare e collegare la sequenza numerica ad oggetti. • Si sa orientare nello spazio seguendo le indicazioni date. <p>5 anni</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sa classificare e ordinare oggetti per forma, colori e dimensioni. • Riesce a compiere esperienze di misurazione con successiva rappresentazione grafica. • Sa prevedere e collocare le azioni abituali durante la giornata. • Sa riportare le proprie esperienze giornaliere e collocarle nella giornata. • Sa rappresentare graficamente le osservazioni delle trasformazioni degli elementi presi in considerazione. • Sa contare fino al dieci e confronta diverse quantità. • Esegue e rappresenta graficamente semplici percorsi.

EDUCAZIONE CIVICA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE- COMPETENZA DIGITALE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE- COMPETENZE IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE- COMPETENZA IMPRENDITORIALE-COMPETENZA MULTILINGUISTICA- COMPETENZA MATEMATICA E IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA

NUCLEO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO/ABILITÀ	COMPETENZE ATTESE
COSTITUZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ● Cominciare a prendere coscienza di sé, dei propri interessi, comportamenti e stati d'animo. ● Sviluppare autonomia nella cura di sé, con particolare attenzione all'igiene personale. ● Rispettare ambienti scolastici e materiali propri e altrui. ● Comprendere le funzioni delle regole. 	<p>L'alunno/a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sviluppa gradualmente consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. ● Si relaziona correttamente con gli altri e riconosce e rispetta la diversità.
SVILUPPO SOSTENIBILE	<ul style="list-style-type: none"> ● Riconoscere gli elementi basilari del proprio ambiente di vita e sapersi orientare in esso. ● Manifestare atteggiamenti di rispetto nei confronti dell'ambiente e dei viventi che lo popolano. ● Partecipare ad azioni concrete di tutela e rispetto dell'ambiente. ● Praticare la raccolta differenziata. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Esplora la realtà e riflette sulle proprie esperienze. ● Elabora i primi concetti scientifici e matematici. ● Ricerca e si pone domande sui fenomeni naturali. ● Impara a fare domande, a dare e chiedere spiegazioni. . . ● Apprende il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> ● Con la mediazione dell'insegnante, utilizzare il computer per semplici attività, giochi didattici, elaborazioni grafiche. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Acquisisce basilari competenze digitali.